



COMUNE DI CATENUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.29 del Registro

data 05.11.2018

OGGETTO: Realizzazione Piattaforma integrata di gestione e valorizzazione dei rifiuti, da realizzarsi in contrada Muglia. Discussione in seduta aperta al pubblico.

L'anno duemiladiciotto, il giorno cinque del mese di novembre, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (edificio Marconi), convocato per le ore 18.00 dal Presidente del Consiglio Cav. Dott. Pietro Scravaglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed aperta agli interventi dei cittadini per l'argomento di cui all'oggetto e indicato al punto 3 dell'Odg.

Alla prima convocazione di oggi, partecipata agli interessati a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	
SCRAVAGLIERI PIETRO	P		
INGRASSIA MARCO	p		
PROIETTO ROSALINDA	P		
MAZZAGLIA ADELE	P		
RIZZO ROBERTA	P		
CASTIGLIONE PROSPERO	P		
PICONE GIUSEPPE	P		
PRIVITERA SANTO		A	
TURANO CATERINA	P		
IACONA CONCETTA	P		

Totale

09

01

Presiede il Cav. Dott. Pietro Scravaglieri.

Sono presenti Il Sindaco Dott. Carmelo Scravaglieri, la Vice Sindaca Rita Papa e gli Assessori Linda Proietto e Giuseppe Castelli.

Partecipano, a supporto del Consiglio, il Segretario Comunale, dott. Filippo Ensabella, il dr. Nicolò Saccullo (Responsabile Urp e incaricato alla verbalizzazione) e Rita Zinna (Segreteria).

L'Aula Consiliare è gremitissima. Ci sono cittadini arrivati anche

da altri Comuni di Centuripe, Agira, Regalbuto, Castel di Iudica, Paternò, Biancavilla, Enna, Misterbianco, Motta S. Anastasia interessati al punto 3 dell'Odg, gli Onorevoli Claudio Fava (presidente Commissione regionale antimafia) ed Elena Pagana (M5S), i rappresentanti istituzionali dei Comuni vicini e delle associazioni ambientaliste, dei Comitati cittadini e i componenti del Baby Consiglio di Catenanuova.

Sono presenti Vigili urbani e Carabinieri.

In Aula, autorizzati dal Presidente, i referenti della Radio libera centuripina "Studio 2" per la trasmissione in diretta dello svolgimento del Civico Consesso e il Sig. Graziano per la video registrazione del Consiglio.

Il Presidente, prima di illustrare l'argomento, esprime a nome proprio e del Consiglio solidarietà al Signor Michele Sportaro per il vile atto intimidatorio subito ieri nella sua proprietà di Centuripe.

(Alle 18,25 entra in Aula la Consigliera Concetta Iacona. I Consiglieri presenti diventano n.9).

Il Presidente spiega che la Seduta consiliare è in adunanza aperta ai cittadini, i quali potranno così intervenire in merito all'argomento posto all'Odg. Sottolinea che si tratta di questione scottante e molto delicata per Catenanuova e per i territori limitrofi. Si riferisce a un esposto-denuncia presentato da cittadini alle autorità ed istituzioni comunali, provinciali e regionali, nonché a diversi articoli di stampa pubblicati dai giornali. Esterna forte preoccupazione per la paventata realizzazione di una mega-discardica nelle contrade Cubba e Muglia in un'area sita a circa 3 chilometri da Catenanuova, anche se in territorio di Centuripe. In considerazione del fatto che la ditta Oikos avrebbe acquistato ben 300 ettari di terreni, molto sproporzionati rispetto a ciò che invece s'intenderebbe realizzare. Evidenzia i problemi che stanno avendo le popolazioni di Motta S. Anastasia e Misterbianco, dove insistono delle discardiche di proprietà della stessa ditta Oikos, e che un tale grosso impianto nelle nostre zone deturperebbe il nostro territorio a vocazione agricola in cui si producono olive, l'arancia rossa di Sicilia (per cui a Centuripe sono state svolte importanti iniziative di valorizzazione), frumento e altri prodotti.

Il **Presidente** quindi, dopo la sua premessa, dichiara aperto il dibattito, previa prenotazione in un apposito elenco, ai cittadini, associazioni e comitati, al fine di acquisire ulteriori elementi in merito.

Giuseppe Cardaci (esponente di Forza Italia, allevatore e agricoltore, già componente Movimento Forconi): stasera non vedo qui i sindaci di Centuripe e Regalbuto. Con la discarica le nostre terre saranno destinate a morire. Il nostro territorio dovrebbe essere vincolato in quanto ci sono resti archeologici. Non vogliamo fare la fine della Terra dei Fuochi. Le nostre sono zone destinate all'agricoltura e zootecnia.

Il **Presidente** informa di avere invitato personalmente i Sindaci di Centuripe e Regalbuto. Ho sentito telefonicamente Galvagno e Bivona e si scusano in quanto si trovano fuori sede per motivi istituzionali.

Pistorio di Agira: noi abbiamo problemi più grossi per la più grande discarica per i rifiuti speciali pericolosi da Roma in giù. Voi siete in una fase iniziale. C'è il problema della distanza che sarebbe stata ridotta da 5 mila a 3 mila metri. Il Comune di Centuripe dovrebbe attenzionare tale avvenuta modifica.

Graziano Catania: il nostro territorio è a vocazione prettamente agricola. Il punto su cui vorrei far riflettere è che è stato perpetrato un grave tradimento di questo territorio e ciò costituirà una ferita che non si potrà mai rimarginare. Tradimento non solo ai danni del nostro territorio, ma soprattutto per le nuove generazioni e il loro futuro. Mentre oggi si parla di ecologia 3.0, ancora qui siamo a discutere di progetti obsoleti. Occorre un ordine del giorno e una mozione con cui sia il Consiglio comunale e l'Amministrazione si oppongano a questa scelleratezza. Esprimo la mia vicinanza al Sig. Sportaro.

Graziella Li Gresti, ex sindaco di Paternò: Sono componente del Patto del Fiume Simeto che è un accordo fra 10 Comuni e l'Università di Catania. Ci riserviamo di intervenire più incisivamente in merito non appena avremo completato gli approfondimenti. Intanto a nome del Patto esprimo solidarietà al Sig. Sportaro e sdegno per gli autori. Ancora nella nostra Sicilia si manifesta la forma più ancestrale e ignobile di

interlocuzione sui problemi. Questo linguaggio lo rifiutiamo e faremo quadrato contro questa rozzezza. In questo Patto, di cui Centuripe fa parte, volevo ricordare a tutti che l'obiettivo è promuovere lo sviluppo ecosostenibile e fare scelte in maniera partecipata. Centuripe, con Biancavilla e Adrano, è anche nel Piano Snai che prevede strategie per la valorizzazione delle aree interne. Insieme si sta lavorando come valorizzare la Valle del Simeto, rifiutando quindi per etica i mega impianti dei rifiuti e mi sembra incredibile che si stia operando in controsenso e in opposizione.

Carlo Garofalo (rappresentante provinciale comitati cittadini): ringrazio il Consiglio e l'Amministrazione che ci stanno dando la possibilità di un confronto stasera non sul nostro futuro meramente economico, ma sulla nostra salute. Noi, come comitati cittadini, esistiamo dal 2006. Siamo nati dopo la privatizzazione del servizio rifiuti e per la pubblicizzazione dell'acqua. Non ho mai avuto intimidazioni. Quello di ieri compiuto contro Michele Sportaro è un atto squallido e di sciacallaggio. Quando accadono certe cose viene meno la serenità familiare. Vorremmo in Provincia di Enna morire di vecchiaia, invece qui si rischia di morire di tumori. Dovremmo cercare di valorizzare il nostro territorio con iniziative buone (archeologia, agricoltura, agriturismo). Invece si rischia di avere riversati sulle nostre zone 2 milioni e 800 mila tonnellate di rifiuti che andranno a inquinare il bacino idrografico più grosso in Sicilia. Si andrà a stravolgere la naturalità di questo territorio. Questo è anacronistico, perché anche la Regione sta invogliando a fare raccolta differenziata. Nel nostro territorio abbiamo bisogno invece infrastrutture per fare economia circolare non per fare mega-discariche che depredano le nostre zone agricole. In questa Provincia di Enna dobbiamo incominciare a capire cosa occorre dire ai nostri figli, costretti a emigrare. Nessuno ci farà chinare la testa e la schiena. Stasera alla presenza degli onorevoli Fava e Pagana siamo dalla parte giusta a difendere i cittadini.

Gaetano Gagliano (Segretario Pd locale): dobbiamo stare molto attenti su questa problematica. Occorre tenere alta la guardia. Tutti in maniera compatta e determinata diciamo no alla discarica. Dobbiamo

valorizzare invece la terra dei nostri figli, i beni paesaggistici e l'aria pulita. Solidarietà all'amico Sportaro vittima di un atto vile che fortemente condanniamo. Invitiamo il Consiglio e l'Amministrazione comunale a impegnare le istituzioni superiori per dire "no" a questa discarica.

Santo Zampino: Faccio politica da una vita e il commissario da 40 anni. Stasera abbiamo l'onore di avere tanti amici e il dolore per Sportaro. Stavolta bloccheremo i politici e la classe politica regionale complice. Occorre verificare se il governo regionale sia a conoscenza del progetto per la discarica, per poterci confrontare realisticamente. Parliamo di mafia e antimafia. Occorre chiederlo al governo regionale da quale parte stiamo. Bisognerebbe chiedere ufficialmente al Sindaco di Centuripe per avere risposte certe. C'è anche il problema della caserma della Polizia stradale che si vorrebbe chiudere nelle ore pomeridiane e serali. Il sindaco ha dovuto scrivere a Salvini. Noi saremo con te sindaco affinché ciò non avvenga. Catenanuova è un paese che ha avuto 12 morti ammazzati, lupare bianche, è un paese di frontiera.

Giuseppe Biondi (rappresentante di Sicilia Antica): la nostra associazione, già nel 2008 grazie alla segnalazione di un cittadino di Catenanuova (Mazzaglia) sull'esistenza di resti di tombe di età ellenistica nelle contrade Cubba-muglia ci attivammo per un vincolo archeologico-paesaggistico da parte della Sovrintendenza. Noi siamo volontari non facciamo i politici. Col Cnr giorno 18 novembre prossimo visiteremo il sito di Pietraperciata in cui l'erosione eolica dipinge e scolpisce la pietra. La Sovrintendenza si avvale della nostra collaborazione. Abbiamo chiesto un vincolo archeologico, Ci siamo anche interessati di recente per la salvaguardia di Monte Scalpello. Abbiamo avuto accesso agli atti e occorre stare attenti in quanto si tratta per la discarica di un progetto esecutivo in uno stato di avanzamento. Già la ditta ha acquistato i terreni. C'era una legge regionale del 2010 che prevedeva 5 chilometri di distanza minima, la Giunta Lombardo l'ha ridotta a 3 chilometri. Forse non basterebbe l'eventuale provvedimento negativo del comune di Centuripe in quanto le programmazioni sono a carattere regionale. Gli onorevoli presenti potrebbero fare qualcosa per

riportare tale distanza a 5 km e accrescerla. Ci sono grandi sproporzioni. L'estensione di Catenanuova è di 50 ettari, mentre solo la zona in cui dovrà nascere l'impianto della discarica è di 150 ettari. Si tratta di rifiuti urbani residui Tmb (trattamento meccanico biologico), umido che non può essere utilizzato per l'agricoltura. Si parla di una vasca, ma di fatto sarà una discarica a cielo aperto con impianto per il trattamento del percolato (liquido di colore scuro) che è un rifiuto pericoloso, redditizio. Si parla di 90 mila tonnellate all'anno di percolato. All'ingresso la ditta Oikos prenderà i soldi (circa 135 mila euro al giorno). Si tratta di enormi quantità di rifiuti che giungeranno nel nostro territorio ancora poco antropizzato da valorizzare con agriturismo. I parlamentari possono modificare di nuovo la distanza.

Prospero Castiglione (Consigliere Catenanuova e presidente Consiglio Corone Erei): intanto solidarietà incondizionata all'amico Michele Sportaro. Aggiungo i miei saluti alle autorità. Prendo spunto dall'intervento sul Patto del Fiume Simeto. Noi come Comune di Catenanuova vorremmo entrarci. La passata amministrazione centuripina con sindaco Nino Biondi ha fatto delibera per partecipare alla Snai per creare sviluppo locale con valorizzazione paesaggistica e culturale. Il componente di Sicilia Antica ci ha dato altri elementi utili e allarmanti. Chiediamo ai rappresentanti della Regione di farsi carico della problematica. Noi i progetti li vogliamo portare avanti come quello su economia circolare. Lega Ambiente ha già visionato tale progetto per la discarica ed esprime netta contrarietà e noi pure.

Alfio Adornetto di Regalbuto (Forum delle Famiglie): la base è: il Pianeta è nostro, dei nostri figli. Noi nel frattempo dobbiamo salvaguardarlo. Stasera il comune di Catenanuova è riuscito a riunire le famiglie. Il percolato quando va nel terreno è cancro. Credo nei valori cristiani. Occorre interessarci subito senza perdere tempo. Mi rifaccio all'enciclica di Papa Francesco "Laudato Sì" sulla salvaguardia della natura, del Pianeta, a partire dai nostri comportamenti etici. Per salvare i nostri figli, i nostri nipoti, le generazioni future.

Maria Rosa Rubulotta (Presidente Consiglio comunale di Regalbuto): porto i saluti del sindaco che si trova fuori sede. Sono qui per cercare

di capire di più. Occorre far fronte comune per tutelare la salute, il nostro territorio. La questione, sicuramente, va molto attenzionata.

Gaetano Bartolotta (Rinascita per Catenanuova): Come stiamo vedendo si tratta di un problema molto sentito. Solidarietà anche da parte nostra a Michele Sportaro. Purtroppo chi si impegna per gli altri a volte è costretto a correre questi rischi. Quello che sta accadendo è di un'entità rilevante. Si tratterebbe di un impianto per trattamento del percolato. Si parla di delocalizzare, cioè di chiudere la discarica di Tiriti (Misterbianco-Motta S. Anastasia) e aprirla da noi. Cambiare la destinazione d'uso a circa 200 ettari di terreno da agricolo a industriale. La ditta Oikos ha presentato una richiesta al riguardo e una folta relazione. Si tratta di grossi numeri. Di un problema enorme. Il nostro territorio ne uscirà molto compromesso. Specie per Catenanuova con il clima torrido estivo sarà molto deleteria la situazione che si verrà a creare. Si potrebbero creare nubi tossiche. Occorre responsabilizzare e sensibilizzare i Consiglieri di Centuripe. Il problema riguarda una vasta area e forse l'ecomafia vorrebbe imporci il distruttivo progetto che sconvolgerà il nostro territorio. Dico agli onorevoli Fava e Pagana che Giorgio Assenzio del Collegio dei Questori avrebbe presentato all'Ars già un disegno di legge per ristabilire la precedente distanza a 5 km.

Giuseppe Castelli (Assessore alle Politiche Ambientali Comune Catenanuova e rappresentante del Movimento "Diventerà Bellissima"): Non possiamo stare a guardare. Una ditta privata ha deciso di investire dei capitali per costruire a casa nostra un impianto TMB per il residuo dell'indifferenziata. La discarica è prevista dietro la nostra porta. Però è in zona E agricola in territorio di Centuripe che è distante oltre 13 chilometri. Dietro a tutto questo ci sarebbero delle appetibili royalties. E quando Graziano Catania parla di tradimento del territorio non ha torto. In quanto alcuni mesi fa i sindaci di Centuripe e Regalbuto erano con noi a Catenanuova a sostenere i programmi di sviluppo e di unione territoriale. E in tal senso si tratterebbe di un tradimento politico. Bisogna stare attenti, dunque. Perché chi ha i soldi può procurarsi i migliori consulenti e tecnici. Bisogna perciò sensibilizzare i consiglieri di Centuripe. E, come dice Zampino, occorre sapere se la

Regione sia a conoscenza di questa situazione. E' propizia stasera la presenza degli onorevoli Fava e Pagana. Oggi si parla tanto di economia circolare per proteggere l'ambiente che invece si vorrebbe distruggere e avvelenare con iniziative anacronistiche e deleterie.

Anna Buonforte (Misterbianco): qui non si tratta di delocalizzazione. La ditta si vorrebbe fare una 3^a discarica. Noi a Misterbianco e Motta ci siamo arrivati tardi. Voi, mentre la cosa qui è ancora in embrione, dovete lottare e non desistere. 0 3 o 5 km, distanza che in tanti trattano come fosse un elastico, il problema è grande. I misterbianchesi non si possono affacciare dalle loro finestre. Siamo andato a cercare studi epidemiologici del Lazio ma non si è riusciti a fare nulla. E' la nostra Regione che deve finanziare questi studi per potere dimostrare il nesso tra causa (discarica) ed effetto (malattie e tumori). Noi non sappiamo come moriamo. In contrada Coda Volpe a Catania vicino Fontanarossa i bambini vomitano. I panni stesi puzzano. I nostri immobili non valgono niente più. La politica non può lavarsene le mani. Bisogna richiamare alle proprie responsabilità il sindaco e i consiglieri di Centuripe.

Adele Mazzaglia (Consigliera Comune Catenanuova): Porto la voce di 30-40 agricoltori coinvolti loro malgrado. In quell'area vi sono aspetti archeologici. Noi amiamo la terra, la nostra terra. Chi non ama la terra non potrà mai capire e apprezzare il profumo della terra appena arata, dell'erba nuova che ricresce, dei fiori, dei genuini prodotti agricoli. Dobbiamo puntare sullo sviluppo e la protezione della terra e del nostro territorio. Qui da noi potrebbe nascere invece un grande centro di aggregazione sportiva, sociale e culturale. Ci troviamo in una strategica e baricentrica posizione geografica tra Catania e Enna in seno alla Sicilia orientale. La discarica toglierebbe al nostro territorio la grande e attesa possibilità di rinascita. Da voi rappresentanti politici regionali ci aspettiamo un grande impegno.

Carmelo Scravaglieri (Sindaco di Catenanuova): Il presidente del Consiglio e i nostri assessori e consiglieri hanno detto chiaramente qual è la posizione nostra. Da soli questa battaglia non la possiamo vincere.

Ma tutt'insieme sì. La discarica non la vogliamo per noi, per i nostri contadini, per i nostri figli e i nostri nipoti. Temiamo che possa essere eluso il nostro controllo e possano accadere cose losche. Come primo cittadino di Catenanuova sarò in prima linea contro la realizzazione della discarica. Io abito vicino al Comune, in via Zara. Stiamo trasmettendo il Consiglio in diretta radiofonica. In tanti quindi ascoltano. Non temiamo chi vorrebbe intimidirci. Sappia che il Sindaco non è solo. Sono certo che anche gli onorevoli Fava e Pagana profonderanno il loro massimo impegno.

Il Presidente: Grazie Sindaco per la tua incisiva posizione assunta e per le tue dichiarazioni che ci rasserenano.

On. Claudio Fava (Presidente della Commissione regionale antimafia): la politica è fatta di ascolto. Occorre capire ciò. Credo che la politica non vada fermata, ma ricaricata di responsabilità. Ci sarà la massima attenzione della Commissione antimafia in favore di Sportaro. Ricordo che da giovane giornalista de "I Siciliani" mi calai nel ventre della miniera di Pasquasia e notai spesse pareti di acciaio e compresi le attività collegate, non certo volte alla salvaguardia dell'ambiente. La Sicilia è stata terreno da saccheggiare partendo dal disagio dei cittadini, per avere in cambio qualche posto di lavoro (vedi anche per i missili a Comiso). E non può continuare a essere così. I Rifiuti continuano a essere un business per potere ricavare ingenti profitti. Credo che l'Oikos si stia muovendo potendo contare su risposte rassicuranti. Occorre indurre i consiglieri di Centuripe a interrogarsi su cosa significhi tutto ciò. Occorre chiedere al governo Musumeci che non si prevedano più mega-discariche, ma impianti provinciali, che convochi una Conferenza dei servizi con la partecipazione di tutte le comunità coinvolte. Vedere se esiste disegno di legge per portare la distanza minima a 5 km. Se non c'è ci impegneremo noi a presentarlo in un solo articolo. La politica deve essere restituita al protagonismo, alla responsabilità. In tal senso sarebbe opportuno fare riunione politica, in una sede neutrale, con i consiglieri di Centuripe, Catenanuova, Regalbuto e di altri comuni vicini coinvolti, per un'assunzione di responsabilità da parte di quelli centuripini soprattutto. La discarica sarebbe una

grande umiliazione per un vastissimo territorio anche dal lato civile, politico, sociale e della salute.

On. Elena Pagana: è interessante partecipare a un Consiglio comunale aperto dove protagonisti sono i cittadini. Un anno fa ci siamo trovati con Fava ad Agira per una discarica per rifiuti speciali pericolosi. A Sportaro va la solidarietà di tutto il gruppo del M5S. Abbiamo interpellato il ministro all'Ambiente, Costa. Siamo pronti a scrivere un disegno di legge. Abbiamo il dovere di chiedere al governo regionale in quale direzione andare, e in tal senso dobbiamo vigilare affinché si prenda la direzione giusta. Sull'emergenza dei rifiuti si specula tanto. Basterebbe seguire il notevole flusso dei soldi per scoprire dove sta la mafia e il marcio. Stamattina ho avuto incontro con gli studenti di Barrafranca sulla legalità, e io ho detto ai giovani che nella vita è meglio scegliere il percorso dell'onestà e non dell'opportunismo. Stesso invito estendo al sindaco, ai consiglieri e ai cittadini di Centuripe. In questa battaglia noi saremo insieme a voi, ai cittadini, alle istituzioni, ai sindaci, alle associazioni che si occupano di tutelare i bene paesaggistici, archeologici (vedi Monte Scalpello). Claudio, impegniamoci! Noi saremo dalla parte della gente e del giusto. E quando la politica non dovesse rispondere più ai vostri appelli abbiate il coraggio di riprendervi il potere che le avevate delegato.

Il Presidente: Grazie per i vostri interventi e le vostre testimonianze. Chiudiamo qui il Consiglio Comunale in seduta aperta. Adesso comunico le iniziative che sull'argomento intende avviare questo Consiglio comunale di Catenanuova:

- Istituisce, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento consiliare, una **Commissione consiliare Speciale**, immediatamente operativa, composta da tre componenti, con l'incarico di compiere indagini, acquisire documenti nell'interesse comunale e comunicare al Consiglio, mediante un documento scritto, i risultati ottenuti, indicando anche i provvedimenti che di rendono necessari e opportuni. Questa commissione, da me presieduta, è composta

dalle Consigliere Roberta Rizzo, Adele Mazzaglia e Concetta Iacona.

- Conferisce un **atto di indirizzo al Sindaco** perché attivi tutto quanto necessario affinché non venga realizzata in contrada Muglia agro di Centuripe la “piattaforma integrata di gestione e valorizzazione dei rifiuti”.

La **Consigliera Rizzo** propone lo svolgimento di un Consiglio congiunto con tutti gli altri Comuni coinvolti.

Al presente atto si allegano la **proposta** del Presidente del Consiglio, nonché l'**esposto-denuncia** presentato dalle famiglie abitanti in contrada Cubba alle autorità e istituzioni regionali, provinciali e locali.

Il **Presidente Cav. Dott. Pietro Scravaglieri** saluta e ringrazia tutti e, quando sono le 21, dichiara conclusa la seduta consiliare.



COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

SETTORE AFFARI GENERALI - AMMINISTRATIVO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Oggetto: Realizzazione piattaforma integrata di gestione e valorizzazione dei rifiuti da realizzarsi in contrada Muglia agro del comune di Centuripe.

Discussione in seduta aperta al pubblico.

PREMESSO che è stato protocollato in questo comune con nr. 11098 del 16.10.2018 un Esposto/Denuncia da parte di cittadini residenti e domiciliati in contrada Cuba agro comune di Centuripe, in merito alla realizzazione nella suddetta area, di una enorme Isola ecologica, ma che di ecologico non ha nulla, manifestando la loro perplessità per la prossima costruzione di un impianto di compostaggio dei rifiuti solidi urbani;

CONSIDERATO che da informazione acquisite, risulta effettivamente presentata una richiesta al comune di Centuripe, da parte della società OIKOS S.p.A., di variante allo strumento urbanistico per la realizzazione di una piattaforma integrata di gestione e valorizzazione dei rifiuti da realizzarsi in contrada Cuba agro del comune di Centuripe.

VISTO il preliminare di compravendita repertorio nr. 49624 nr. 10604 raccolta stipulato in data 24/07/2018 dal notaio Carmela Portale di Catania, con la quale la società "OIKOS SPA" intende acquistare un terreno agricolo di ettari 297, nelle contrade "Cubba Muglia" "Giudeo Muglia" e "Masseria Grande" territorio del Comune di Centuripe;

VISTI i diversi articoli di stampa pubblicati in diversi giornali, dove si paventa, che nel suddetto sito, si dovrebbe realizzare una mega discarica di rifiuti urbani.

TENUTO CONTO che la realizzazione di una piattaforma di tali dimensione, preoccupa notevolmente i cittadini di questo comune di Catenanuova, considerato che il sito dista a circa km 3 dal centro abitato e per gli effetti negativi che produrrà su salute, ambiente e agricoltura;

Al fine di garantire la piena libertà di espressione anche dei cittadini che portano il loro contributo di opinioni, di conoscenza, di sostegno, propone ai sensi dell'art. 6 del regolamento del Consiglio comunale, che il punto all'ODG venga svolto in "adunanza aperta".

PROPONE

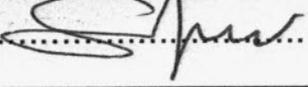
- ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Consiglio Comunale di nominare una commissione consiliare speciale composta da tre componenti, con l'incarico di compiere indagini, acquisire documenti nell'interesse comunale e comunicare al Consiglio, mediante un documento scritto, i risultati ottenuti, indicando anche, i provvedimenti che si rendono necessari ed opportuni;
- di dare atto di indirizzo al Sindaco di attivare tutto ciò che si rende necessario affinché non venga realizzata la piattaforma integrata di gestione e valorizzazione dei rifiuti da costruire in contrada Muglia agro comune di Centuripe.



Il Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Pietro A. Scravaglieri

Proposta di Deliberazione n. 29 del 29.10.2018

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:	
.....	
.....	
Lì, <u>29.10.2018</u>	 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IL RESPONSABILE DEL SETTORE 
Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:	
.....	
.....	
Lì,	IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive

Il Consigliere Anziano
D.ssa Rosalinda Proietto
Rosalinda Proietto

Il Presidente del Consiglio
Dr. Pietro Scravaglieri
Pietro Scravaglieri

Il Segretario Comunale
Dr. Filippo Ensabella
Filippo Ensabella



Pubblicata all'albo Pretorio on line:

il 13.11.2018 per giorni consecutivi



IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Giovanni Scravaglieri)

La presente deliberazione diviene esecutiva il _____

- immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto, ai sensi dell' art. 12, comma 1 della L.R. 44/91

IL RESPONSABILE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO		SETTORE AMM.VO	
Pres.te C.C.		SETTORE ECON. FINANZ.	
ASSESSORI		SETTORE U.T.C.	
		SETTORE SOLID. SOCIALE	
		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.
Rosalba Lentini

E' copia conforme al suo originale per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.
Rosalba Lentini